

Codice A14060

D.D. 26 marzo 2015, n. 188

**Impegno e liquidazione di Euro 170.000,00 sul cap. 142684/15 (ass. 100314) all'I.Z.S. del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina, della tubercolosi con il metodo del gamma interferone e della leucosi bovina, eseguiti nel corso dell'anno 2015. Liquidazione della somma di Euro 20.474,87 (Impegno 799/2014).**

Con leggi 9 giugno 1964 n. 615, 23 gennaio 1968 n. 33 e 31 marzo 1976 n. 124 è stato disposto che mediante piani nazionali fossero avviati, e portati a termine gli interventi necessari per realizzare il risanamento degli allevamenti dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi bovina ed ovicaprina.

Con D.G.R. n. 41-15332 del 27 agosto 1987, come modificata dalla D.G.R. n. 185-29851 del 27 giugno 1989, è stata approvata la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'esecuzione degli accertamenti diagnostici della leucosi e stabilito il costo di ogni accertamento.

Con Decreto del 10 maggio 1993 il Ministero della Sanità ha stabilito che gli esami di laboratorio per l'accertamento delle malattie soggette a controllo siano eseguiti dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali ed ha riderterminato le tariffe precedentemente stabilite dal D.M. del 12 marzo 1968, spettanti agli Istituti Zooprofilattici per ogni esame diagnostico eseguito.

Visto il Regolamento CE n.1226/2002, con il quale il test del gamma interferone è stato approvato come prova supplementare volta ad individuare il maggior numero di animali contagiati o ammalati di tubercolosi bovina in un allevamento e considerato che il suo impiego è stato previsto nell'ambito del piano nazionale di eradicazione della tubercolosi 2003, approvato con Decisione 2002/943/CE del 28 novembre 2002;

considerato necessario continuare ad utilizzare, oltre alla prova tubercolinica, anche il test del gamma interferone nelle circostanze in cui è indispensabile individuare e circoscrivere rapidamente il contagio per mantenere o acquisire la qualifica territoriale di ufficialmente indenne prevista dal D. Lgs. 196/99;

Dato atto della Decisione 2013/722/UE, come modificata dalla Decisione 2014/925/UE, che ha approvato i programmi annuali e pluriennali di eradicazione, lotta e sorveglianza di talune malattie animali e zoonosi presentati dall'Italia per i 2014 e gli anni successivi, e stabilito le quote di cofinanziamento dei test utilizzati per la diagnosi della tubercolosi, brucellosi e leucosi;

considerato che la programmazione dell'attività per il 2015 è quella già prevista dal Piano Regionale Integrato relativo ai controlli di Sicurezza Alimentare (P.R.I.S.A.), l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, a seguito delle valutazioni effettuate di concerto con i laboratori coinvolti, ha presentato una programmazione delle attività diagnostiche che saranno svolte nel corso dell'anno e che attualmente consente di quantificare una spesa preventivabile in € 190.000,00.

Dato atto che con D.D. n. 227 del 27/3/2014 era stata impegnata sul cap. 142684/2014 (imp. 799) la somma di € 203.554,39 necessaria per la liquidazione degli accertamenti di laboratorio eseguiti nell'anno 2014;

considerato che, la spesa effettivamente sostenuta per il 2014, è stata di € 183.079,52 anziché di € 203.554,39 ,come impegnato con la succitata DD 227/14;

Vista la disponibilità dell'imp. 2014/799 pari ad €20.474,87, utilizzabile quale quota parte per la liquidazione degli accertamenti di laboratorio eseguiti nell'anno 2015 occorre, pertanto provvedere all'impegno della somma di € 170.000,00 sul capidto 142684 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, (assegnazione n. 100314).

Pertanto, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### IL DIRIGENTE

Visto il D.M. 15.12.95, n. 592 e s.m.i., che disciplina il risanamento degli allevamenti bovini e bufalini dalla tubercolosi;

Visto il D.Lgs 196/1999 che aggiorna le norme relative ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

visto il D.Lgs 118 del 23/6/2011:

vista la L. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità);

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

Vista la L.R. n. 23 del 30/12/2014 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale per l'anno 2015;

Vista la D.G.R. n. 1-872 del 12/1/2015 che ha ripartito le Unità revisionali di base in capitoli ai fini della gestione del bilancio;

viste le DD.GG.RR. n. 3-897 del 19/1/2015, n. 1-964 del 2/2/2015 e n. 1-1098 del 2/3/2015 di parziale assegnazione delle risorse;

vista la nota prot. 4331/A14000 del 3/3/2015 del Direttore della Direzione Sanità, di assegnazione delle risorse finanziarie utili,

#### *determina*

- di dare atto che la programmazione delle attività diagnostiche, che saranno svolte nel corso dell'anno, attualmente consente di quantificare una spesa preventivabile di € 190.000,00;

- di dare atto della disponibilità dell'imp. 2014/799 pari ad € 20.474,87, assunto con DD. n. n. 227 del 27/3/2014 - a favore dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - sul cap. 142684 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, utilizzabile quale quota parte per gli accertamenti diagnostici dell'anno 2015;

- di impegnare la somma di € 170.000,00 sul cap. 142684 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 (Ass. 100314) a favore dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per la liquidazione degli accertamenti di laboratorio relativi alla tubercolosi, alla brucellosi bovina ed ovicaprina, eseguiti nel corso dell'anno 2015;

Le somme suddette saranno liquidate su presentazione di regolare documentazione valida ai fini fiscali a cadenza trimestrale o semestrale, debitamente vistata dal responsabile del Settore Prevenzione e Veterinaria per la regolarità.

La liquidazione di quanto ancora dovuto, ad eventuale saldo dell'attività diagnostica svolta nel corso dell'anno, sarà oggetto di successivo provvedimento d'impegno sulla base delle risorse disponibili.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Settore  
Gianfranco Corgiat Loia